



Consorzio Forestale Pizzo Badile- Ceto (BS)

Spett.li Soci

Trasmesso a mezzo PEC

Ceto (BS), 27/07/2020

Oggetto: CERTIFICAZIONE FORESTALE N.° ICILA-PEFC GFS- 004058

Lo scrivente Consorzio, avendo acquisito la certificazione forestale la gestione forestale sostenibile delle proprietà forestali pubbliche dei propri soci, ha la necessità, non solo che tale informazione sia diffusa e conosciuta tra i fruitori di tali boschi, ma anche tra i professionisti e le imprese che si trovano a operare in tali territori boscati. Per tale motivo siamo a richiedere che tali informazioni siano comunicate in primis a tutti i professionisti che a vario titolo devono progettare interventi che interessano tali boschi, e quindi alle imprese appaltatrici che eseguiranno i lavori.

Nello specifico siamo a richiedere che nelle future progettazioni sia indicato che i boschi in cui si opera è certificata in conformità agli standard PEFC ITA 1000:2015, PEFC ITA 1001:2015 e che nel capitolato speciale d'appalto sia inserito apposito articolo che normi le regole comportamentali che le imprese devono tenere all'interno di tali boschi certificati.

Si allega fac-simile dell'articolo da integrare nel capitolato che sarà reso disponibile anche sul sito del consorzio, all'indirizzo www.cfpizzobadile.it .

Il Direttore Tecnico
Dott. For. Mauro Benigni



Art. xx Lavori in ambito di foreste certificate

Poiché l'ambiente in cui si opera ricade all'interno di foreste certificate in conformità agli standard PEFC ITA 1000:2015 E PEFC ITA 1001:2015 (n.certificato: ICILA-PEFCGFS-004058 intestato a Consorzio Forestale Pizzo Badile) l'esecutore dei lavori deve rispettare le seguenti disposizioni:

- rispetto della normativa vigente circa la sicurezza in ambito lavorativo, e direttiva macchine;
 - qualora si dovesse procedere al taglio di alberi, dovranno essere richieste le opportune autorizzazioni, dovrà essere osservato il Regolamento Regionale n. 5/2007 e se ne dovrà dare comunicazione al Consorzio forestale Pizzo Badile (info@cfpizzobadile.it);
 - dovranno essere impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale, avendo cura di ripristinare i luoghi al termine dei lavori;
 - si dovrà porre la massima attenzione a non danneggiare il cotico erboso dei pascoli presenti;
 - le ramaglie dovranno essere asportate o opportunamente accatastate in mucchi di dimensioni non superiori a 1 metro stereo;
 - Tutti i prodotti chimici presenti in cantiere devono essere stoccati in apposita area protetta ed identificata come tale;
 - Durante tutte le attività previste, l'impresa deve porre la massima cura ad evitare sversamenti di sostanze chimiche e il rilascio di ogni tipo di rifiuti in bosco. inoltre devono essere presenti le apposite schede di sicurezza all'interno delle quali vengono anche riportate le modalità di intervento in caso di emergenza. In caso di spargimenti al suolo, l'impresa dovrà:
 - interrompere l'attività, mettendo in condizioni di sicurezza l'impianto, la macchina o l'attrezzatura con la quale si sta lavorando;
 - allontanare tutte le attrezzature o i materiali che, a contatto con la sostanza fuoriuscita, possono dare luogo ad emergenze ulteriori;
 - evitare assolutamente che il liquido, si sparga ulteriormente nel suolo;
 - raccogliere il prodotto versato facendo uso del materiale o dei mezzi più idonei (materiali assorbenti, pale, ecc..);
 - riporre il prodotto raccolto in apposito contenitore per rifiuti e provvedere al corretto smaltimento del materiale contaminato;
 - effettuare il recupero e la pulizia degli eventuali attrezzi, macchinari o apparecchiature coinvolte nell'emergenza e gettare gli stracci in appositi contenitori per rifiuti.
 - Nelle attività lavorative è consigliato l'utilizzo di prodotti chimici a basso impatto ambientale e biodegradabili o a ridotta permanenza nell'ambiente (es. carburanti ed olii lubrificanti).
 - A lavori ultimati l'impresa dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla pulizia del cantiere ed allo sgombero di tutte le attrezzature, opere provvisorie, materiali residuali, funi e rifiuti.
- Durante le fasi lavorative potranno essere effettuate sopralluoghi di controllo da parte del personale del Consorzio Forestale Pizzo Badile, in qualità di gestore delle foreste certificate, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni sopra riportate. Il consorzio forestale, in caso di mancato rispetto di tali disposizioni, provvederà a informare la D.L. per gli adempimenti del caso.